

Cos'è l'Npld

Dal primo luglio 2014, il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia è entrato ufficialmente a far parte del Network to promote linguistic diversity - Npld, piattaforma operativa cofinanziata dalla Commissione Europea, creata per sostenere, tutelare e promuovere le lingue minoritarie e regionali di tutta Europa (con funzioni, anche, di consulenza sulle politiche linguistiche) mediante lo scambio di buone pratiche e informazioni tra gli esperti del settore. All'ARLeF è stato assegnato il ruolo operativo di gestione, organizzazione e supporto alla Regione nelle attività dell'Npld.

Il network si compone di un ampio numero di lingue, comprendente quelle ufficiali dell'Unione europea, quali l'estone, l'irlandese, lo svedese o il finlandese; le lingue con status ufficiale nei loro territori come basco, catalano, galiziano, gallese, frisone, e altre comunità linguistiche prive di riconoscimento ufficiale, come bretone, corso, occitano, cornish o sami, per una popolazione di oltre 27 milioni di persone.

Npld coinvolge tutte le lingue costituzionali, regionali, di minoranza e le lingue presenti in territori limitati, nonché istituzioni, enti pubblici, associazioni, università e organizzazioni presenti all'interno della società che operano nel settore della diversità linguistica e del multilinguismo in Europa.

Udine, 25 Ottobre 2016

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche Tel. + 39 0432 229127 / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Adriano Del Fabro - mob. + 39 338 3245229 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<